

## DOCUMENTI

### La Carta di Okanagan. Una carta internazionale per le università promotrici di salute

Traduzione a cura di Riccardo Casadei

#### Una visione trasformativa\* per le Università Promotrici di Salute

L'*Università promotrice di Salute* è un agente di trasformazione per la salute e la sostenibilità delle società attuali e future, rafforza le comunità e contribuisce al benessere delle persone, dei luoghi e del pianeta.

#### Aspirazioni condivise

L'*Università promotrice di Salute* infonde salute nelle attività quotidiane, negli atti amministrativi e nei mandati accademici. In questo modo, le università e le scuole che promuovono la salute accrescono il successo delle nostre istituzioni; creano luoghi di cultura e accoglienza, benessere, equità e giustizia sociale; migliorano la salute delle persone che vivono, imparano, lavorano, giocano e amano nei nostri contesti di studio; e rafforzano la sostenibilità ecologica, sociale ed economica delle nostre comunità e della società.

#### L'Obiettivo della Carta di Okanagan

L'obiettivo della Carta è triplice:

1. Essere una guida e ispirare l'azione fornendo

un quadro che riflette i più recenti e rilevanti concetti, processi e principi del Movimento delle Università Promotrici di Salute, basandosi sulle premesse della Carta di Edmonton del 2005

2. Attivare il dialogo e la ricerca nelle Reti locali, regionali, nazionali ed internazionali e accelerare l'azione interna all'università, esterna alla stessa e tra le città universitarie
3. Stimolare un'azione intersettoriale internazionale per l'integrazione della salute in tutte le politiche e le pratiche, procedendo verso strategie di sviluppo di Università Promotrici di Salute.

#### Due Chiamate all'Azione

La Carta ha due chiamate all'azione per gli Istituti di istruzione superiore:

1. Inserire la salute in tutti gli ambiti della cultura universitaria, attraverso gli atti amministrativi e i mandati accademici.
2. Condurre un'azione di promozione della salute e di collaborazione a livello locale e globale.

### La Promozione della Salute

La Promozione della Salute si basa sulla Carta di Ottawa per la Promozione della Salute, che sottolinea l'interconnessione tra gli individui e il loro ambiente, e riconosce che "la salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti della vita di tutti i giorni: dove si impara, si lavora, si gioca e si ama".

La Promozione della Salute riflette una visione olistica del concetto di Salute, così come sottolineato dalla definizione della WHO, comprendente il "benessere fisico, benessere mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità". La Promozione della Salute richiede un approccio positivo e proattivo, che vada oltre il tradizionale e consueto focus sul comportamento individuale per un'ampia gamma di interventi sociali e ambientali che creino e migliorino la salute negli ambienti di vita, nelle organizzazioni e nelle istituzioni. In quanto tale, la Promozione della Salute non è di esclusiva responsabilità del settore sanitario, ma deve coinvolgere tutti i settori per condividere una posizione esplicita a favore della salute, l'equità, la giustizia sociale e la sostenibilità per tutti, riconoscendo che il benessere delle persone, dei luoghi e del pianeta sono interdipendenti.

La Salute è intesa come un concetto in espansione definito attraverso l'emergente dibattito su salute e benessere. La Promozione della Salute è intesa come "il processo che consente alle persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti, e in tal modo migliorare la loro salute."

### Il ruolo unico dell'istruzione superiore

L'istruzione superiore svolge un ruolo centrale in tutti gli aspetti dello sviluppo degli individui, della comunità, della società e della cultura, sia a livello locale che globale.

Costituisce un'opportunità unica e detiene la

responsabilità di garantire un'educazione trasformativa, coinvolgere *la voce* degli studenti, sviluppare nuove conoscenze e capacità di comprensione, dare l'esempio e compiere azioni di *advocacy* per i decisori per il bene della società.

Nell'emergente società della conoscenza, gli istituti di istruzione superiore hanno il mandato di generare, condividere e implementare la conoscenza e la ricerca per migliorare la salute dei cittadini e delle comunità, ora e in futuro.

Una università è, per sua stessa natura, una parte essenziale di qualsiasi strategia sistemica di promozione della salute, che lavori in collaborazione, con modalità trans-disciplinari e intersettoriali.

Questa Carta invita gli istituti di istruzione superiore ad inserire i valori e i principi della promozione della salute nella loro missione, visione e piani strategici, e nel modello di sviluppo, per la comunità e la società.

Nelle università esistono le seguenti opportunità:

- far progredire il mandato principale dell'istruzione superiore, migliorando la salute e il benessere dell'uomo, dell'ambiente, fattori determinanti di apprendimento, sviluppo e impegno;
- guidare e influenzare l'integrazione della salute nella produzione di conoscenza, nello sviluppo personale degli studenti, nelle politiche istituzionali e nelle cultura accademica, in modo che le competenze in salute possano essere a beneficio dell'intera comunità universitaria ed essa divenga un esempio per tutti gli altri setting di promozione della salute;
- allineare i programmi e i progetti universitari con le agende globali come l'"Azione inter-Settoriale di Salute in tutte le Politiche della Organizzazione Mondiale della

Sanità” e l’ “Agenda di sviluppo post-2015 delle Nazioni Unite”, migliorando così equità, benessere fisico e mentale, la giustizia sociale, il rispetto della diversità, la sostenibilità e la sicurezza alimentare;

- fornire modelli di insegnamento trasformativo e ambienti di apprendimento che consentano e ispirino gli studenti, i docenti e tutto il personale a diventare cittadini sani e al contempo leader impegnati a livello locale e globale.

### Un quadro di azione per l’educazione superiore

Il seguente quadro prevede due chiamate all’azione con aree chiave di intervento e principi generali che insieme guidino lo sviluppo dell’Università promotrice di Salute.

#### *Chiamata all’azione 1:*

*Inserire la salute in tutti gli aspetti della cultura accademica, nell’amministrazione, nelle operazioni e nei mandati accademici:*

- 1.1 **Integrare la salute in tutte le politiche dell’Università:** revisionare, creare e coordinare le politiche e le pratiche accademiche con un’attenzione particolare alla salute, al benessere e alla sostenibilità, in modo che tutta la pianificazione e il processo decisionale tenga conto e sostenga la positiva crescita delle persone, dell’Università, della comunità e del pianeta.
- 1.2 **Creare ambienti universitari di supporto:** migliorare l’ambiente accademico come un laboratorio vivente, individuare le opportunità di studiare e sostenere la salute e il benessere, così come la sostenibilità e la resilienza nell’ambiente costruito, naturale, sociale, economico, culturale, accademico, organizzativo e di apprendimento.
- 1.3 **Generare comunità fiorenti e una**

**cultura del benessere:** essere proattivi e intenzionali nella creazione di comunità accademiche *empowered*, collegate e resilienti che favoriscano l’etica della cura, la compassione, la collaborazione e l’azione comunitaria.

- 1.4 **Sostenere lo sviluppo personale:** sviluppare e creare opportunità di far crescere studenti, personale e docenti in termini di resilienza, competenza e capacità personale, migliorare le competenze di vita - e così sostenerli a crescere e raggiungere il loro pieno potenziale per diventare *cittadini globali e locali* impegnati nel rispetto dell’ambiente.
- 1.5 **Creare o ri-orientare i servizi dell’Università:** coordinare e progettare servizi universitari per supportare un accesso equo, migliorare la salute e il benessere, ottimizzare il potenziale umano e l’ecosistema, promuovere una cultura organizzativa di supporto.

#### *Chiamata all’azione 2:*

*Guidare azioni di Promozione della Salute e stimolare la collaborazione a livello locale e globale.*

- 2.1 **Integrare la salute, il benessere e la sostenibilità nelle diverse discipline per sviluppare agenti di cambiamento:** utilizzare approcci trasversali per integrare in tutte le discipline e programmi di studio, una comprensione e un impegno per la salute, il benessere e la sostenibilità, in modo da garantire lo sviluppo di futuri cittadini dotati della capacità di agire come agenti del cambiamento per la promozione della salute anche al di fuori del setting universitario.
- 2.2 **Far progredire la ricerca, l’insegnamento e la formazione per la conoscenza e l’azione in promozione della salute:** contribuire alla produzione di

conoscenza, all'applicazione, alla costruzione di modelli e alla valutazione in promozione della salute. Produrre programmi di ricerca multidisciplinari e interdisciplinari rilevanti per i risultati da applicare nel contesto reale. Assicurare la formazione, l'apprendimento, l'insegnamento e lo scambio di conoscenze a beneficio del futuro benessere della nostra comunità, società e pianeta.

- 2.3 **Guidare e costruire partnership per l'azione locale e globale per la promozione della salute:** costruire e sostenere relazioni significative ed efficaci e collaborazioni extra-universitarie per sviluppare, utilizzare e mobilitare la conoscenza e l'azione per la promozione della salute a livello locale e globale.

### Principi chiave per l'azione

I principi che seguono sono da considerarsi come una guida per mobilitare l'azione universitaria

- **Utilizzare approcci sistematici e di singolo setting:** utilizzare approcci sistematici e di setting, focus group per l'analisi e l'intervento, ponendo l'attenzione sulle opportunità di creare le condizioni per la salute nel settore dell'istruzione superiore. Far diventare il setting universitario un esempio per l'azione di promozione della salute in altri setting.
- **Assicurarsi approcci globali e di ampia visione nell'università:** sviluppare e attuare strategie multiple interconnesse che si concentrino su tutta la comunità universitaria.
- **Utilizzare approcci partecipativi e coinvolgere la voce degli studenti e degli altri:** fissare obiettivi ambiziosi e costruire soluzioni e strategie innovative attraverso l'uso di approcci partecipativi per

stimolare un ampio e significativo coinvolgimento di tutti gli interessati: studenti, docenti, personale non docente, amministratori e tutti gli altri decisori. Fissare le priorità e costruire impegni multilivello per l'azione.

- **Sviluppare collaborazioni interdisciplinari e partnership intersettoriali:** sviluppare collaborazioni e partnership in tutte le discipline e i settori, sia all'interno della comunità universitaria che con i partner locali e globali, per sostenere lo sviluppo di azioni per l'intera comunità universitaria nella direzione della salute e della creazione di conoscenza e di azione per la promozione della salute nelle comunità.
- **Promuovere la ricerca, l'innovazione e l'azione informata dall'evidenza:** garantire che l'evidenza prodotta dalla ricerca e dall'innovazione contribuiscano a guidare la formulazione delle politiche e delle pratiche di salute migliorando e rafforzando la salute e la sostenibilità nella comunità universitaria e nella società in generale. Sulla base delle prove e della valutazione monitorare l'azione nel tempo.
- **Costruire sui punti di forza:** utilizzare un approccio salutogenico basato sulle risorse che parta dal riconoscere i punti di forza, comprendere i problemi, celebrare i successi e condividere le lezioni apprese, creando opportunità per il continuo miglioramento della salute e del benessere nell'università.
- **Valorizzare le priorità e i contesti delle comunità locali:** potenziare la promozione della salute attraverso l'impegno delle comunità locali e autoctone e la comprensione dei contesti e delle priorità, considerando le prospettive e le esperienze delle popolazioni vulnerabili e migranti.
- **Agire sulla responsabilità universale:**

agire sul “diritto alla salute”, contenuto e sancito nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo per garantire un’azione di promozione della salute incarnante i principi di giustizia sociale, equità, dignità e rispetto per la diversità, riconoscendo l’interconnessione tra la salute delle persone, i sistemi sociali ed economici, il cambiamento ecologico globale.

### Lo sviluppo della Carta

Questa Carta internazionale è un esito della Conferenza Internazionale sulle Università e College Promotrici di Salute, tenutasi nel campus dell’Università della British Columbia Okanagan a Kelowna, Canada dal 22 al 25 Giugno 2015.

Il processo di sviluppo della Carta ha impegnato ricercatori, professionisti, amministratori, studenti e politici di 45 paesi. La prima bozza della Carta è basata su input da 225 persone attraverso una pre-conferenza di indagine e su interviste ad esperti nonché una revisione delle Carte e delle Dichiarazioni precedenti. Durante la Conferenza, con il supporto

di un team redazionale, 380 delegati hanno revisionato e perfezionato la Carta attraverso un laboratorio di progettazione con sessioni di sviluppo. I delegati sono stati invitati a sviluppare la Carta attraverso idee provenienti dalle molteplici sessioni plenarie e sessioni simultanee che costituivano il programma scientifico. Nella giornata finale della Conferenza i leader universitari e i delegati, tra cui rappresentanti della Rete e dell’organizzazione, hanno firmato un impegno per portare la Carta nelle loro organizzazioni e istituzioni per ispirare e catalizzare ulteriori azioni verso la creazione di Università Promotrici di Salute.

I rappresentanti dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, dell’Organizzazione Pan Americana della Salute, dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura, hanno sottoscritto questo impegno. Attraverso la diffusione e l’utilizzo della Carta in materia di istruzione superiore, la creazione di reti e le future conferenze, la nostra speranza è che la Promozione della Salute possa svilupparsi a livello internazionale e globale.

---

\* **Apprendimento trasformativo:** con l’espressione apprendimento trasformativo si intende la capacità/necessità dell’adulto di riformulare continuamente i propri quadri di significato. Questo concetto è stato elaborato da Jack Mezirow interessato a capire e spiegare in base a quali condizioni gli adulti possano continuamente ripensarsi e riprogettarsi nel corso della vita. Mezirow definisce così una concezione dell’età adulta non statica ma in continuo cambiamento e disponibile a ricostruire il proprio essere stati ed essere divenuti. Questa visione dell’età adulta in continua evoluzione e non statica è uno di quei principi che sta alla base della diffusione del *lifelong learning* ovvero dell’apprendimento permanente. La capacità di un individuo di ripensare e formulare le proprie idee e convinzioni e i propri costrutti è fondamentale per innescare nell’individuo il processo di apprendimento permanente. Questo processo inizia nel momento in cui si trovano delle ragioni che inducono a dubitare della validità di asserzioni già condivise e vengono messe in atto procedure cognitive e motivazionali che spingono l’individuo a continuare ad apprendere.

Per stimolare l’apprendimento trasformativo sono necessarie metodologie didattiche partecipative e interattive. Fonte: Chiosso G., (2009), *I significati dell’educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanea*, Milano, Mondadori.